2/2
2/3

2/2

2/3

5

Provincia di Roma
Comune di Bassano in Tev.
Deliberazione del Consiglio
Comunale — N.° 48.
Regnando S. M. Vittorio Emanuele Secondo Red.° Italia
L'anno 1872 il giorno sette del mese di Agosto nel Comune di Bassano e nella solita sala delle adunanze

48.
Nomina del Segretario Comunale

Convocatosi con avviso del Sindaco il Consiglio Comunale dietro determinazione della Giunta Municipale in data 14 luglio p. p. N. 45 approvata dalla R. Sotto Prefettura di Viterbo con visto dei 19 d. N. 852, in seduta straordinaria intervennero i Signori 1° Fiaschi Fidenzio ff. di Sindaco Presidente, 2° Bernardini Pasquale, 3° Pellegrini Giacomo, 4° Celesti Agostino 5° Peruzzini Giovanni, 6° Tinarelli Amabile, 7° Bernardini Pietro, 8° Andreuzzi Agostino, cioè N. otto consiglieri, Assenti i Sig.ri 1° Santini Marco 2° Paolocci Nicola, 3° Paolocci Giovanni, 4° Andreuzzi Cesare, 5° Che

a.

rubini Ottavio.

Essendo il numero dei componenti il Consiglio di tredici, il numero legale sarebbe di sette. Riconoscendo pertanto valida l'adunanza il Sig. Presidente dichiara aperta la seduta. Quindi espone quanto appresso:

Sotto il giorno 15 giugno p.p. furono pubblicati dalla Giunta Municipale a termini della Deliberazione del Consiglio dei 23 maggio corrente anno N. 44. gli avvisi di concorso al posto di Segretario di questo Comune, e la R. Sotto Prefettura di Viterbo con il suo visto N. 892 in data 19 luglio prossimo decorso, aderendo alla istanza della Giunta stessa diede facoltà di convocare il Consiglio Comunale in seduta straordinaria per la nomina in discorso

Ora, Signori Colleghi, credo mio dovere presentarvi le istanze di tutti i concorrenti all'impiego di questa Segreteria Comunale corredate di tutti i documenti richiesti nell'avviso relativo ed altri

documenti ancora che valgono a provare la loro abilità maggiormente, benchè non richiesti.

Comunque di voi ha piena e libera facoltà di esaminare i requisiti di ciascun Aspirante e di votare poscia in favore di colui che crederà il più meritevole.

Risoluzione

Il Presidente ordina al Segretario che dia lettura alle istanze ed ai documenti annessi per ordine di presentazione.

Il Consigliere Sig. Andreazzi, ottenuta la parola, dichiara ai suoi colleghi di avere esaminato precedentemente i requisiti di ciascun concorrente e di avere riscontrato, che i Sig.ri Serdini Emilio, Aubert Casimiro e Guidotti Cesare meritano a suo avviso di essere anteposti agli altri, anzi manifesta loro il desiderio che uno dei tre abbia ad essere l'eletto.

Letti tutti i Documenti portati

correnti, il Presidente invita i Sig. Consiglieri a fare liberamente quelle osservazioni che credessero necessarie. — Niuna osservazione viene fatta.

Il Presidente ordina che vengano sottoposti a votazione segreta tutti gli Aspiranti, conservando l'ordine della presentazione delle istanze

Quindi posto a ballottazione

1.° Il Sig.r Falaschi Pietro questi riportò voti favorevoli cinque e contrari tre

2.° Il Sig.r Basetti Federico ebbe voti favorevoli quattro e contrari quattro

3.° Il Sig.r Lamarca Saverio ebbe voti favorevoli due e contrari sei

4.° Il Sig. Pagliardini Ferdinando voti favorevoli tre e contrari cinque

5.° Il Sig.r Capocci Giuseppe voti favorevoli due e contrari sei

6.° Il Sig. Cavallari Tito voti favorevoli quattro e contrari quattro

7.° Il Sig.r Serdini Emilio voti favo-

revoli cinque e contrari tre

8: Il Sig. Mazzi Alceo voti favorevoli quattro e contrari quattro

9: Il Sig. Guerra Vincenzo voti favorevoli tre e contrari cinque

10: Il Sig. Vitaletti Mariano voti favorevoli due e contrari sei

11: Il Sig. Palini Angelo voti favorevoli cinque e contrari tre

12: Il Sig. Lagnazzi Osualdo voti favorevoli cinque e contrari tre

13: Il Sig. Thomatis Fedele voti favorevoli cinque e contrari tre

14: Il Sig. DeAngelis Eucherio voti favorevoli tre e contrari cinque

15: Il Sig. Aubert Leoniero voti favorevoli otto e nessuno contrario

16: Il Sig. Guidotti Cesare voti favorevoli sette e contrario uno

17: Il Sig. Baldassini Massimo voti favorevoli tre e contrari cinque

18: Il Sig. Borri Anselmo voti favorevoli cinque e contrari tre

19: Il Sig. Moronelli Augusto voti favorevoli cinque e contrari tre

20. Il Sig. Grazioli Ulderico voti favorevoli cinque e contrari tre.

Confrontati quindi i voti favorevoli riportati da ciascuno, si è venuto a conoscere che il solo Sig. Aubert Leoniero ottenne la unanimità; e che il Sig. Guidotti Cesare ottenne dopo questi il numero maggiore di voti favorevoli, avendone avuti sette sopra otto; per conseguenza il Sig.r Aubert fu proclamato primo eletto, ed il Sig.r Guidotti secondo eletto, al posto di Segretario di questo Comune

Letto il presente verbale venne firmato dal presidente, dal Membro Anziano e dal Segretario

Il Presidente = Il Membro Anziano
Federico Fiaschi = Pasquale Bernardini

Il Segret. provv.
G. Benigni

L'Anno 1872, il dì primo Settembre alle ore otto pomeridiane nella Sala Comunale, a sensi della lettera spedita dalla R. Sottoprefettura di Viterbo dei 30 Agosto p. p. N. 549 Div. 3, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Sig.ri Fidenzio Fianchi Assess.re ff. di Sindaco, Pasquale Bernardini Assessore, Giacomo Pellegrini Assessore supplente.

49
Revisione della Lista Amm.va pel 1872.

La Giunta, come avanti legalmente costituita; Vista la lettera della R. Sottoprefettura succitata; Vista la legge Comunale e Provinciale 20 Marzo 1865; Esaminata la Lista Amm.va del 1871; esaminati i Ruoli delle contribuzioni dirette dello scorso anno, e delle tasse Comunali

Manda cancellare i Signori

1.° Bernardini Gio. Mattia perchè analfabeta
2.° Cappetta Angelo per essere morto li 15 Ottobre 1871
3.° Caratelli Valentino per essere morto li 8 Maggio 1872
4.° Masciarelli Dott.re Stanislao per avere abbandonata sin dal 31 Gennaio 1872 questa medica condotta, ed essersi trasferito in Roma
5.° Scarelli Bartolomeo per essere morto li 30 Aprile 1872
6.° Micci Don Agostino fu Angelo per avere sin

Dal 5 novembre 1871 abbandonato questo Magistero, ed essersi portato a Soriano nel Cimino

7: Simoncelli Pietro per essere morto li 28 Maggio 71.

Manda inscrivere poi i Sig.ri

1.° Agostini Mario fu Marco Antonio come marito di Dionisi Celeste

2.° Innocenzi Bernardino fu Innocenzo per avere tutti i requisiti voluti dalla leggi

3.° Sconocchia Gabriele di Pasquale per la detta ragione

4.° Sora Dott. Ignazio fu Benedetto come laureato in medicina residente in questo Comune in qualità di medico condotto.

E così dichiara riveduta la Lista elettorale ammva del 1872

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato ad unanimità e sottoscritto

La Giunta Munple

Fidenzio Fiaschi ff. di Sindaco

Pasquale Bernardini

G. Bocciarini

Provincia di Roma

Comune di Bassano in Teverina

L'anno 1872, il dì 11 Settembre alle ore 4. antimeridiane nella sala comunale

50

Revisione della Lista Politica pel 1872

Convocatosi in seconda chiamata dietro invito del ff. di Sindaco il Consiglio Comunale in seduta straordinaria intervennero i Sig.ri

1°: Fiochi Fidenzio ff. di Sindaco Presidente
2°: Bernardini Pasquale Assessore
3°: Pellegrini Giacomo Assessore supp.
4°: Andreozzi Agostino Consigliere
5°: Santini Mario
6°: Cherubini Ottavio
7°: Bernardini Pietro
8°: Caletti Agostino
9°: Perugini Giovanni
10°: Paoloni Nicola
11°: Tinarelli Amabile

Assenti i Signori

1°: Andreozzi Cav. Cesare
2°: Paolucci Giovanni

Essendo il numero dei Consiglieri componenti il Consesso di tredici

il numero legale sarebbe di sette

Riconoscendo pertanto valida la riunione il presidente dichiara aperta la seduta; quindi espone quanto appresso:

Non essendosi potuto effettuare la revisione della Lista politica nella prossima passata sessione di primavera per mancanza dei Ruoli delle contribuzioni dirette, ed essendo d'altronde tale revisione indispensabile ~~in~~ giacchè anno la R. Sotto Prefettura di Viterbo dié facoltà con sua lettera 30 Agosto p.p. N. 749 Div. 3. di convocare per l'oggetto il Consiglio Comunale. Vi presento pertanto, Signori Consiglieri, la vecchia lista, il Ruolo delle contribuzioni dirette del 1871, e la legge 17 Dicembre 1860, per potere ben rivedere e deliberare in questa seduta a termini di legge la Lista pel 1872

Il Consiglio, Vista la lista politica 1871; Visto il Ruolo

Delle Contribuzioni Dirette,
previa la conoscenza della legge relativa 17 Decembre 1860 ad unanimità

Manda cancellare

Masciarelli Dott. Stanislao per avere abbandonata la condotta medica ed essersi trasferito in Roma.

Manda poi inscrivere

1° Bernardini Pasquale per avere un censo Di £. 46,21 come marito di Dionisi Teresa e per avere tutti gli altri requisiti voluti dalla Legge

2° Sora Dott. Ignazio per essere laureato in medicina e dimorante in Bussano come medico condotto

E non avendo luogo alcun'altra osservazione dichiara riveduta la lista politica pel 1872.

Letto il presente verbale fu sottoscritto dal Presidente, dal Membro Anziano, dal Segretario

Il Presidente
Fidenzio Fiorchi

Il Membro Anziano
Pasquale Bernardini

Il Segretario
Luigi Berardi

51
Revisione della lista dei Giurati pel 1872

Comune di Bassano in Teverina

L'anno 1872 il dì 14 Settembre alle ore 6. pomeridiane nella sala delle adunanze si è riunita la commissione per la revisione della lista dei Giurati nelle persone dei Signori

1° Fiaschi Fidenzio ff. di Sindaco P.
2° Bernardini Pasquale assessore
3° Andreozzi Agostino consigliere

La Commissione suddetta

Visto l'art. 89 del R. Decreto sull'Ordinamento Giudiziario del 6. Dicembre 1865

Vista la lista elettorale politica

Vista la lista generale dei Giurati

Manda cancellare i Sig.ri

1° Andreozzi Cesare per non avere la residenza nel territorio comunale giusta gli art. 88.89 del R. Decreto 6. Dicembre 1865

2° Masciarelli Dott. Stanislao per la stessa ragione

Manda poi inscrivere i Signori

1° Andreozzi Agostino
2° Bernardini Pasquale

3° Sora Dott. Ignazio.
4° Verga Antonio
5° Verga Vincenzo

Per avere tutti i requisiti voluti dal citato R. Decreto 6 Dicembre 1865 — Così dichiara riveduta la lista suddetta

La Commissione
Fidenzio Fiaschi ff. di Sindaco
Pasquale Bernardini
Agostino Andreuzzi —

Comune di Bassano in Teverina 52

L'anno 1872, il giorno 23 Settembre alle ore 7 pomeridiane nella solita sala Comunale

art 31

Revisione della Lista Elettorale per il 1872.

Dietro invito del ff di Sindaco si è adunato il Consiglio Comunale in seduta straordinaria nelle persone dei Signori

1° Fiaschi Fidenzio ff di Sindaco Presidente
2° Bernardini Pasquale Assessore
3° Pellegrini Giacomo Assessore supplente
4° Paoloni Nicola
5° Tinarelli Amabile
6° Bernardini Pietro
7° Santini Marco

8: Andreuzzi Agostino
9: Cherubini Ottavio

Assenti i Signori

1: Andreuzzi Cav. Cesare, 2: Paoloni Giovanni
3: Perugini Giovanni, 4: Celesti Agostino

Il Presidente riconosciuto legale l'adunanza, espone.

Riveduta dalla Giunta Municipale la lista amministrativa 1872 con deliberazione del primo corrente mese N. 49 la medesima è stata pubblicata a termini di legge, e niun reclamo si è avanzato in ufficio. Non ostante però, occorre Sig.ri Colleghi, che la stessa lista venga nuovamente riveduta e deliberata Dal Consiglio, a sensi dell'art. 31. della Legge Comunale e Provinciale; e per tale effetto vi presento la lista riveduta dalla Giunta, il certificato di affissione di ruoli delle contribuzioni, acciocchè colla scorta di essi e della legge possiate cancellare ed inscrivere quelle persone che relativamente abbiano perduto od acquistato il diritto di elettore amministrativo.

Quindi il Consiglio composto dei Signori sunnominati,

Vista la Lista Ammiva riveduta dalla Giunta il 1° Settembre corrente,

Vista l'Art. 31 della Legge Comunale e provinciale,

Visti i Ruoli delle Contribuzioni governative e Comunali

Manda cancellare ad unanimità

1°: Camilli Nilo per avere subito pene criminali (art. 26. della Legge 20 marzo 1865)

2°: Innocenzi Bernardino per la stessa ragione

Manda poi iscrivere i Sig.ri

1°: Ambrosi Angelo

2°: Camilli Nicola

3°: Ronconi Annibale per avere i medesimi tutti i requisiti voluti dalla Legge per essere elettori amministrativi

E così dichiara riveduta e deliberata la Lista ~~definitiva~~ amministrativa 1872 con N° 38 elettori.

Previa lettura del presente verbale si sono sottoscritti il Presidente, il

Membro Anziano ed il Segretario

Il Presidente
Fidenzio Fiorelli

Il Membro anziano
Pasquale Bernardini

Il Segretario provv.
Gio Benigni

53
Decretazione definitiva della lista politica 1872

Comune di Bassano in Teverina
L'anno 1872, il giorno 13 Ottobre alle ore otto antimeridiane nella solita sala comunale

Dietro invito del ff. di Sindaco si è adunato in seconda chiamata il Consiglio Comunale di in seduta straordinaria nelle persone dei Sig.ri 1.° Fiorelli Fidenzio Att.e ff. di Sindaco Presidente, 2.° Pellegrini Gio come Ass.te supplente, 3.° Celesti Agostino, 4.° Cinarelli Annabile, 5.° Perugini Giovanni, 6.° Bernardini Pietro, 7.° Cherubini Ottavio, 8.° Paolini Nicola

assenti i Sig.ri Andreozzi Agostino, 2.° Andreozzi bar.e Cesare, 3.° Paolucci Giovanni, 4.° Bernardini Pasquale, Pantini Marco

Il Presidente, riconoscendo valida la riunione, dichiara aperta la seduta, quindi espone quanto appresso:

Il Sig. Sotto Prefetto di Viterbo con nota

nota dei 30 agosto N. 5149 Div. 3: ha autorizzato questo Consiglio Comunale a convocarsi per la revisione delle Liste elettorali; è perciò che il dì 14 p. p. fosse chiamato alla revisione della Lista politica 1872. Ora che è stata pubblicata a termini dell'art. 33 della legge 17 Dicembre 1860, abbenchè nessun reclamo siasi avanzato in ufficio, fa duopo devenire alla decretazione definitiva. Per tale effetto vi presento, Sig.ri Consiglieri, la lista stessa, i Ruoli delle imposte dirette e tutti gli altri opportuni documenti.

Quindi il Consiglio come sopra costituito, vista la lista, visti i documenti relativi, Richiesta di non avere a fare alcuna osservazione in contrario, ed unanimità di voti dichiara approvata definitivamente la lista politica 1872 composta di N. dieci elettori

Previa lettura, il presente atto

venne firmato dal presidente dal membro anziano, e dal segretario

Il Presidente
Fidenzio Fiaschi

Il membro Anz.
G. Pellegrini

Il segret. provv.
G. Benigni

54

Apertura della sessione ordinaria di Autunno

Comune di Bassano in Teverina

L'anno 1872, il giorno 14 Ottobre

Dietro invito del ff. di Sindaco si riunita nella solita sala delle Adunanze la Giunta Municipale composta dei Sig.ri 1° Fiaschi Fidenzio assessore ff. di Sindaco Presidente, 2° Bernardini Pasquale assess.re, 3° Pellegrini Giacomo assessore supplente

La Giunta Municipale

Visto l'art. 93 della Legge 20 Marzo 1865

Ad unanimità di suffraggi stabilisce l'apertura della sessione ordinaria di autunno al giorno primo Novembre prossimo venturo, e manda inscrivere all'ordine del giorno tutti gli oggetti da sottoporsi all'approvazione del Consiglio Comunale

Letto il presente verbale fu confer-

mato e firmato Salvi unito
Fidenzio Fiorchi ff. di Sindaco
Pasquale Bernardini

G. Pacini

L'anno 1872. il giorno 3 del mese di Novembre nella sala del le adunanze dietro invito del ff. di Sindaco diramato ai Sig.ri Consiglieri quindici giorni avanti l'apertura della Sessione ordinaria di autunno, stabilita il primo del corrente, si sono adunati i Sig.ri

1: Fiorchi Fidenzio ff. di Sindaco presidente
2: Bernardini Pasquale
3: Pellegrini Giacomo
4: Andreozzi Agostino
5: Tinarelli Annabile
6: Santini Mario
7: Paolucci Nicola
8: Bernardini Pietro
9: Cherubini Ottavio
10: Perugini Giovanni

Assenti i Signori

Andreozzi Cav. Cesare, Rotili Fidenzio Paolucci Giovanni, e Celesti Agostino

A 55

Nomina del Maestro elementare per l'anno 1872-73

Essendo il numero dei componenti il Consiglio Comunale di quattordici, il numero legale sarebbe di sette; per cui il presidente, riconosciuta valida la riunione, dichiara aperta la seduta ed espone quanto appresso:

Questa on: Giunta Municipale, atteso l'abbandono delle scuole per parte degl' Insegnanti mandati lo scorso anno d'ufficio dal Consiglio Scolastico di Roma, Sig.ri Francesco Gioda, ed Eliza Gorno, credè opportuno nominare sin dal 21 7mbre scorso nuovi maestri, affine di potere riaprire le scuole col 16 di Ottobre, a termine di legge, riservandosi di sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale la sua deliberazione nella presente sessione di autunno. La nomina cadde sulle persone dei Sig.ri Francesco ed Agnese fratello e sorella Ricci di Monte Leone di Fermo, giovani di specchiata condotta e di molta abilità, muniti di regolari patenti. Il primo già

trovasi al posto sin dal 16 p.p. mese e con alacrità ed attitudine eserci ta il suo magistero. La seconda a causa di malattia ha fatto sapere che non può accettare la carica. A rimpiazzare questo posto la stessa Giunta d'accordo col R. Provveditore agli Studi ha invitato la maestra Sig.ra Elvira Gorno, la quale ha assicurato che fra pochi giorni ritornerà benevolentieri all'esercizio della sua lodevole femminile.

Ora non resta, Signori Consiglieri, che omologare la nomina del maestro Sig. Francesco Ricci fatta dalla Giunta per l'anno 1872-73 collo stipendio annuo di £ 500, oltre l'abitazione gratuita

I Sig.ri Consiglieri, vista la nomina della Giunta del 21 settembre p.p., vista la patente regolare ed altri documenti comprovanti la capacità e l'onestà del Ricci, ad unanimità di suffragi approvano e confermano la nomina dello stesso Sig.

Francesco Ricci a maestro elementare di questa Comune per l'anno scolastico 1872-73 collo stipendio annuo di £. 500, oltre l'abitazione come venne dalla Giunta Municipale stabilito.

56. Rinnovazione della metà della Giunta municipale.

Non credendosi ancora rimpiazzato il posto dell'Assessore rinunciatario Sig. Agostino Andreozzi, nella presente sessione converrà devenire alla nomina di due Assessori titolari, cioè uno in rimpiazzo del rinunciatario, il quale durerà in ufficio quanto doveva durarvi il Sig. Andreozzi, vale a dire fino alla sessione autunnale del futuro anno 1873, e l'altro in rimpiazzo del l'Assessore degl. Fidanzio Fiorelli, il quale avendo compito il biennio va a sortire a termini dell'articolo 91 della Legge Comunale e provinciale 20 Marzo 1865.

Quindi distribuite le schede a ciascun Consigliere per la nomina dell'assessore

C. 50

ra che deve rimpiazzare il Si-
nunciatario Sig.r Andreuzzi Ago-
stino, raccolte e fattone lo spo-
glio, risultarono nominati i Sig.
1.° Andreuzzi Agostino con voti sei
2.° Cherubini Ottavio con voti due
3.° Cinarelli Amabile con voto due
Cosicchè avendo il Sig.r A. Andreuzzi
riportata la maggioranza assolu-
ta venne nuovamente eletto ad
Assessore titolare colla scadenza
alla sessione autunnale 1873.
Successivamente si dispensarono
le schede per la nomina dell'asses-
sore che deve rimpiazzare il Sig.
Fiaschi, e dovrà occupare la
carica per un biennio colla
scadenza alla sessione autun-
nale 1874, le quali raccolte
e lette, risultarono nominati
i Sig.ri 1.° Cherubini Ottavio con voti tre
2.° Fiaschi Fidenzio con voti sette
Dal che rilevasi che l'eletto è il
Sig.r Fiaschi Fidenzio avendo ripor-
tato la maggioranza assoluta di

suffraggi, il quale sosterrà l'officio per un biennio colla scadenza al 1874.

Finalmente, sortendo l'assessore supplente Sig.r Bernardini Pasquale per avere compito il biennio, si dispensarono le schede ai Sig.ri Consiglieri per la nomina dell'assessore supplente che dovrà durare in carica un biennio colla scadenza al 1874. Quali raccolte e fattone lo spoglio, si ebbe il seguente risultato: 1° Bernardini Pasquale riportò voti sette, 2° Bernardini Pietro voti due, 3° Cherubini Ottavio voti uno. = Cosicchè risultò eletto a maggioranza assoluta il Sig. Bernardini Pasquale ad Assessore supplente per un biennio colla scadenza al 1874.

57. Rinnuovazione del quarto della Congn.e di Carità - 1871

Non essendosi proceduto nella sessione autunnale dello scorso anno alla rinnuovazione del quarto della Congregazione di Carità, a tenore del

C. 50

l'art. 18 della Legge sulle opere pie; l'Illmo Sig.r Sotto Prefetto di Viterbo con suo foglio dei 22 Agosto p.p. N. 62. diè facoltà di procedervi nella presente sessione.

Per tale effetto posti nell'urna i nomi dei Membri, che sono i Signori 1° Tiden-zio Fiaschi, 2° Niccola Paolocci, 3° Otta-vio Cherubini, 4° Amabile Tinarelli, sortì il Sig.r Tinarelli Amabile. Quindi distribuite le schede per la surrogazione di questi, dallo spo-glio delle medesime risultò eletto lo stesso Tinarelli con voti nove avendo riportato l'altro voto Ber-nardini Pietro.

+
58.

Rinnovazione del 4° della Congre di Carità - 1872

A sensi dell'art.° 28 della Legge sul-le opere pie nella presente sessio-ne il Consiglio Comunale deve procedere alla rinnovazione del 4° della Congrega-zione di Carità. Conviene pertanto por-re al bussolo i nomi dei tre membri eletti sin dalla prima elezione per estrarne a sorte uno, il quale dovrà

essere surrogato. Pertanto, posti all'urna solo i nomi dei Sig.ri: Fiaschi Fidenzio, 2°. Paolucci Nicola, 3°: Cherubini Ottavio sorti il Sig. Cherubini Ottavio. Fu assivamente dispensata e raccolte le schede risultò nuovamente eletto lo stesso Sig.r Cherubini con N.° nove voti, avendo riportato un sol voto il Sig.r Bernardini Pietro.

59
Ripartitori della Tassa fuocatico 1872

Non essendosi proceduto alla nomina dei Ripartitori della tassa fuocatico 1872 nella passata tessione ordinaria, ho creduto porre all'ordine del giorno dell'autunnale tessione corrente la nomina dei medesimi, giacchè la compilazione del relativo ripartito merita di essere fatta al più presto possibile. Signori Consiglieri, siccome Datori di far cadere la scelta su persone probe ed oneste, dotate di sufficiente istruzione, e conoscitrici la posizione delle nostre famiglie.

Distribuite le schede ai singoli Consiglieri, il presidente ha dichiarato do-

vervi scrivere in esse i nomi di tre candidati. Poscia raccolte e fattone lo spoglio, riescirono eletti a maggioranza di voti i Signori
1° Bernardini Pietro con voti Nove
2° Pellegrini Giovanni con voti Nove
3° Binarelli Amabile con voti nove,
avendo riportato Cherubini Otta-
vio tre soli voti.

+
60

Nella contrada Pagliarone, ove tro- Vendita di aree
vansi fabbricate con irregolarità al comunali in cont.
cune case di vari particolari, ~~vi~~ Pagliarone per
~~stanno~~ alcuni siti, di aree da fab- la costruzione
bricare di proprietà Comunale. di case
I Sig.ri Pellegrini Michele e Pellegri
ni Prospero hanno avanzato istan
za per acquistarne circa 30 metri
quadrati, proponendo il prezzo di
£. 1,00 per ogni metro quadrato,
come altre volte ha fatto pagare
il Comune; ed io Signori Consi-
glieri, ho stimato vantaggioso porre
all'ordine del giorno non solo la con-
cessione delle aree dimandate dai Sig.ri

minati Sig.r Pellegrini Michele e Pellegrini Prospero, che sono quelle a confine dei Sig.i Lattanzi Don Francesco, e Deci Giosuè, ma eziandio di quelle altre che al detto prezzo di L. 1.00 per ogni metro quadro si trovassero a vendere; imperciocchè, così facendo, il Comune andrebbe a realizzare una somma da fondi, che nulla attualmente fruttano.

Il Consiglio fa buon viso alla proposta del Sig. Presidente; approva ad unanimità la vendita delle aree dimandate dai suddetti Pellegrini Michele e Pellegrini Prospero al prezzo di L. 1.00 per ogni metro quadrato, non che la vendita di altre aree che venissero dimandate allo stesso prezzo, e col patto espresso peraltro che le medesime vengano misurate da un perito patentato a spese degli acquirenti, e che questi si uniformino circa il modo di fabbricare

a tutto quanto viene loro imposto dal Municipio, e dalla commissione del pubblico ornato; restando le spese di qualunque sorta a carico dei compratori stessi. E per tale effetto il Consiglio ad unanimità concede al sig. Sindaco pro tempore la facoltà di firmarne i relativi contratti, e di fare l'incasso delle somme relative.

+

61. Nomina della Commissione di Sanità

Questo Consiglio Comunale non ha fin qui proceduto alla scelta dei Membri che devono comporre la Commissione di Sanità, indispensabile per qualsiasi Comune, piccolo che esso sia. Poichè tale Commissione deve vegliare sulla salubrità dell'aria, sulla nettezza del paese, sulla buona qualità dei cibi e delle bevande e su tant'altri oggetti di utilità ed interesse del pubblico. Quindi è che se fino ad ora si è su ciò trascurato, non può in alcun modo e sotto qualsiasi pretesto dilagionarsi. — Il medico condotto, sig.

Consiglieri, è per legge Membro della Commissione, mentre gli altri possibilmente devono essere scelti fra Ingegneri ed Avvocati; ma non essendo nel nostro paese persone con simili titoli, farà mestieri che miriamo su persone dotate di sufficiente istruzione e di esperienza. Subordinato sempre alla vostra approvazione, sarei a proporvi a candidati i Sig.ri Antonio Verga, e Mario Agostini, oltre il Sig. Ignazio Sora medico Interino.

Il Consigliere Sig.r Andreuzzi, dimandata ed ottenuta la parola, dichiara essere accettabile la proposta del Sig.r Presidente, e che venga posta a voti segreti.

Quindi posto ad allottazione il Sig. Ignazio Sora, riportò voti favorevoli dieci e niuno contrario

Successivamente fu posto a voti il Sig.r Antonio Verga, il quale ebbe voti favorevoli dieci e niuno contrario.

Finalmente posto a voti il Sig. Mario

Agostini, riportò voti favorevoli
numero dieci e nessuno contrario.
Cosicchè la Commissione di sanità
risultò nominata nelle persone dei Sig.
1° Dora Dr. Ignazio medico Interino
2° Veriga Vincenzo.
3° Agostini Mario.

62.

È pure oggetto dell'attuale sessione la nomina dei Revisori del Conto 1873, e difatti ce lo reca l'ordine del giorno della presente adunanza.

Revisori del Conto 1873

Ognuno di voi, Signori Consiglieri, scriverà il nome di due candidati, avvertendo peraltro che i medesimi abbiano ad essere sufficientemente istruiti sulla contabilità, affinchè possano senza l'opera di terzi, confrontare e ribattere le somme tanto in entrata che in uscita, e fare quei rimarchi che giustamente e ragionatamente potessero per avventura aver luogo nella gestione 1873.

Date ritirate le schede, e fatto poscia lo spoglio delle medesime, si rinvennero scritti i nomi dei seguenti Sig.

1° Andreuzzi Agostino con voti Nove
2° Bernardini Pietro con voti Nove
3° Cinarelli Amabile con voti Due

Per la qual cosa risultarono eletti a Revisori del Conto 1873 a maggioranza di suffragi 1° il Sig. Andreuzzi Agostino
2° il Sig. Bernardini Pietro

Letto il presente verbale venne confermato e sottoscritto Dal Presidente, Dal Membro Anziano e Dal Segretario.

Il Presidente
F. Fiaschi

Il Membro Anziano
Pasquale Bernardini

Il Segretario Provv.
G. Bourgoni

19

4

Consigli

dal 20 Aprile al — 1843

27 LUGLIO

B.

L'Anno 1873 il giorno 20 Aprile nella Casa Comunale di Bassano in Teverina a seguito di avvisi in scritto diramati dal Sig. Sindaco ai Consiglieri Municipale 15 giorni innanzi per l'apertura della sessione Ordinaria di primavera 1873. si sono riuniti i Signori

Cesare Cav. Andreuzzi Sindaco Fidenzio Fioschi Pasquale Bernardini, Giacomo Pellegrini Assessori Pietro Bernardini Nicola Paolani, Agostino Celesti, Fidenzio Rutili Marco Santini Consiglieri

Assenti i Signori Andreuzzi Agostino Paolani Giovanni, Cherubini Ottavio Perugini Giovanni, Tonichi Giuseppe Dimissionario Tinarelli Annibale

Legali a deliberare giusta l'Art. 45 della vigente Legge Comunale.

Apertura della Sessione di Primavera.

Il Sindaco prima di dar lettura dell'ordine del Giorno ha dichiarata aperta la sessione ordinaria primaverile di questo Comune in nome di S. Maestà Vittorio Emanuele II per grazia di Dio e volontà della Nazione Re d'Italia.

Estrazione del 5° dei Consiglieri.

Il Sindaco fu avvertito che anche in questi An-

in quest'anno deve dal Consiglio prondersi alla estrazione del 5° dei Consiglieri sorti dalla elezione generale e che il sig.r Giuseppe Coniuchi essendo decoduto dalla sua rielezione avvenuta nel 1871 per essere addivenuto Montista del Monte Frumentario necessita prendere al suo rimpiazzo in modo che nell'elezioni parziali del venturo Luglio debbono essere nominati tre Consiglieri in sostituzione di quelli che si andranno ad estrarre con durata in carica di anni cinque, ed uno in sostituzione di Giuseppe Coniuchi per anni tre giusta l'art. 207 della Legge Comunale. Sono quindi imbussolati i nomi dei nove consiglieri che non andarono fin ora soggetti ad estrazione e sortirono dall'urna i nomi di

Pasquale Bernardini
Giacomo Pellegrini
Fidenzio Fiaschi

Il Presidente dopo avere avvertito che gli estratti possono essere rieletti ha avvertito pure esser questi i Consiglieri da surrogarsi cui s'aggiunge un altro surrogatario di Giuseppe Coniuchi e così il Consiglio ad unanimità dichiara i suddetti tre individui decoduti unitamente a Giuseppe Coniuchi e doversi prendere al rimpiazzo.

Commissione per la Lista dei Giurati

Per procedere alla nomina dei due Membri che debbono rivedere la Lista dei Giurati si sono fatte distribuite le schede le quali raccolte, contate e trovate regolari hanno dato il risultato seguente scrutatori Fidenzio Fiaschi e Pasquale Bernardini

Agostino Andreuzzi voti 9.
Pietro Bernardini voti 1.
Fidenzio Fiaschi voti 5
Vincenzo Verga voti 2.

Supplenti
Bernardini Pietro voti 7.
Pasquale voti 4.
Verga Antonio voti 2.

Furono quindi proclamati eletti Agostino Andreuzzi e Fidenzio Fiaschi.

Rappresentanti Consorziali

Essendo il Comune di Bassano di una popolazione inferiore a 1500 ma superiore a 1000 abitanti il Sindaco previene che debbono essere nominati tre individui per comporre i Rappresentanti Consorziali delle Tasse G. Mobile e Fabbricati e distribuite le schede e verificate dagli scrutatori Fidenzio Fiaschi e Pasquale Pellegrini portarono eletti ad unanimità

Andreuzzi Cesare
Verga Vincenzo
Andreuzzi Agostino

Revisori dei Conti 1869-70-71-72.

Il Sindaco fa conoscere come dietro suo ordine

sieno stati redatti dal Segretario i Conti arretrati degli Esercizi 1869-70-71-72 e come sia di necessità procedere alla nomina dei revisori di essi onde porre il Consiglio nella facoltà di approvare detti Conti entro la sessione corrente. Siccome poi nella deliberazione 3 Novembre 1872 furono eletti a Revisori i Signori Agostino Andreuzzi e Pietro Bernardini incompatibili ambedue il primo perchè Assessore, il secondo perchè Germano dell'Esattore così propone la revoca di quella deliberazione la quale per alzata e seduta viene approvata ad unanimità. Quindi il Sindaco stesso osserva che negli Anni antecedenti fu trasandato il nominare detti revisori e quindi propone che per schede se ne nominino due i quali facciano sindacato a tutti i Conti. Il Consiglio fa plauso a tale proposta e procede alla formazione delle schede che ritirate e trovate regolari offrirono il risultato seguente

Cherubini Ottavio Voti 9
Annibale Tinnarelli Voti 1.
Perugini Giovanni Voti 8

furono quindi a maggioranza di voti proclamati revisori dei Conti 1869-1870-1871-1872 i Sig.ri Ottavio Cherubini, Giovanni Pellegrini

Decretazione della Lista Amm.vo

Vista la Lista precedente per gli Elettori Amministrativi dell'Anno 1872

Vista la Deliberazione della Giunta in data 23 Marzo 1873 con cui si apportavano alla Lista stessa alcune variazioni

Visto il Manifesto di pubblicazione in data 24 Marzo 1873 debitamente relazionato

Visto il reclamo di Serafino Cappetta con cui domanda d'essere incluso nella Lista producendo il Certificato Esattoriale

Ritenuto che il Consigliere Sig. Marco Sandini ha impugnata l'iscrizione del Cappetta per essere stato prolessato per sottrazione di animali domestici

Sentito il Sindaco il quale ha esternato parere che non potendosi bene conoscere nel processo del Cappetta il fatto di furto per cui sarebbe ne elettore ne eligibile giusta l'Art.o 26 della Legge Comunale, si potrebbe ritenere elettore come quegli che avrebbe da molto tempo subita una semplice condanna correzionale.

Considerato in diritto che il Cappetta può contro qualunque decisione prenderà il Consiglio appellare alla Deputazione Provinciale ed alla Corte d'appello propone il seguente ordine

Del giorno

Viene al Consiglio iscrivere nella Lista Elettorale 1873 il Sig.r Serafino Cappetta?

Per voti segreti la proposta fu respinta con suffragi 7 contrari 2 favorevoli.

Il Consiglio poi ha escluso il D.r Ignazio Sora perchè interino Medico non avente reale domicilio nel Comune giusta il combinato disposto degli Arti: 18.19 della Legge per la stessa ragione di qualifica e domicilio stabile ha escluso il Maestro Francesco Vinci.

Dietro che per alzata e seduta ad unanimità il Consiglio ha decretata la Lista Elettorale Amministrativa del 1873 nel c.to di 50 iscritti mandandone la susseguente pubblicazione e partecipazione agli esclusi giusta l'art. 32 della stessa Legge.

Revisione della Lista Politica 1873.

A forma dell'Art 32 del 17° Decreto 17 Dicembre 1860 il Consiglio è chiamato a rivedere la Lista degli Elettori politici del 1873 quindi vista la Lista dell'Anno 1872

Ritenuto che il D.r Ignazio Sora non possa appartenere alla Lista perchè mancante di domicilio reale essendo interino sanitario

Ritenuto che la contribuzione reale di £ 50.99

pagata dal Sig. Agostini Mario gli da il diritto all'Elettorato, manda la cancellazione del primo e l'iscrizione del secondo approvando per alzata e seduta la Lista degli Elettori politici del 1873 nel N° di 10 ordinandone la pubblicazione a forma dell'Art. 33 della Legge.

Costruzione del Cimitero.

L'urgenza di procedere alla definitiva costruzione del Cimitero indusse la Giunta ad ordinare al Perito Agronomo Sig.r Benigni la redazione della pianta topografica del terreno dietro la Chiesa di S. Fidenzio locale scelto per il Cimitero stesso.

Data visione della pianta il Sindaco ha fatto osservare come la forma triangolare di quella superficie sia abbastanza mostruosa ed inadatta per lo scopo proponendo il seguente ordine del giorno.

„Il Consiglio delibera che in aggiunta alla
„pianta topografica del Sig.r Benigni sia posta
„una delle due strade che formano ala al terreno
„riducendo così la superficie ad un quadrato
„o quadrilungo prega l'autorità superiore
„a voler sollecitare l'ispezione di cui all'Art.
„74 della Legge sanitaria, e facoltizza la
„Giunta a far rettificare in questo senso

" la pianta, e lavorare il disegno e perizia ed approvarla
" essa stessa procedendo immediatamente ai lavori per
" via di appalto a ribasso, e trattare colla Confraternita
" di S. Fidenzio per avere il locale dell'Eremita onde
" costruirvi od adattarvi la Casa del Custode e la camera
" mortuaria, ravvomandando in tutto la massima
" possibile economia

Quest'Ordine del giorno per alzata e seduta venne approvato ad unanimità.

Modificazione all'Elenco delle Strade Esterne, ed Elenco Suppletivo dell'interne coi restauri relativi

Visto l'Elenco delle Strade obbligatorie esterne di questo Comune deliberato il giorno 23 Maggio 1872 e debitamente omologato

Visto il Manifesto di pubblicazione in data 12 Marzo a forma dell'Art. 17 della Legge sui lavori pubblici contro cui non è sorta opposizione

Sono state aggiunte fra le obbligatorie esterne le strade che Da Bassano va a Bassanello

Da Bassano va a Mugnano

Da Bassano va a Lignanello

e di queste a pieni voti per alzata e seduta si è deliberata la sistemazione quante volte i Comuni contermini incominciano essi stessi i lavori per la parte che li riguarda

Nella classificazione delle strade interne il Consiglio ha approvato ad unanimità per alzata e seduta

le seguenti colla relativa variazione di nome
1° Contrada Castello
2° Contrada la ripa e Codolea oggi Via Principe Umberto
3° Contrada Mitorvione oggi Via Principe Amedeo
4° Piazza d'armi
5° Via Madonna delle Divizie oggi Piazza Vittorio Emanuele
6° Contrada l'appellatore e Poggio della Montuna oggi Strada Principessa Margherita
7° Via della fontana
8° Via Belvedere già Grotte dell'Aceto.
In ordine alla sistemazione di queste strade interne venne per alzata e seduta ad unanimità facoltizzato la Giunta a far redigere la perizia per sottoporla al Consiglio.

Variazione ai locali della Scuola e Segreteria

Il Sindaco fa dar lettura di due lettere una dell'Ispettore scolastico circondariale, altra del Delegato scolastico Mandamentale con cui s'inculcano solleciti provvedimenti sia per i locali che per l'arredamento delle scuole. Dopo brevi parole sulla convenienza e necessità di tali cambiamenti avuto riguardo ancora che il locale della Segreteria è totalmente inadatto il Sindaco propone il seguente Ordine del Giorno.

„ Il Consiglio delibera il trasporto della scuola
„ Maschile ove è presentemente la segreteria, ed
„ il trasporto di questa ove esiste la scuola nella casa
„ del così detto Governo vecchio, migliorare il locale
„ della scuola femminile, costruire due banchi di
„ più per ogni scuola restaurare gli altri mobili
„ necessarii facendo le spese necessarie e lasciando
„ gli abbellimenti al tempo avvenire.

L'Assessore Sig. Giaschi fa osservare che la casa ove è la scuola e dove attualmente si vorrebbe portare la segreteria fu data dal Municipio al Maestro per abitazione e che quindi egli merita un compenso a titolo di fitto di casa e propone in via incidentale il seguente ordine del giorno.

„ Il Consiglio falcolizza la Giunta a trattare
„ col Maestro un equo compenso da dargli a titolo
„ fitto di casa

Portati a voti successivamente l'ordine del giorno del Sindaco e dell'Assessore Giaschi ottennero l'unanimità per alzata e seduta.

Strada della Stazione di Bassano

È iniziata la discussione della presente proposta colla lettura delle due Note di Prefettizie 29 Luglio 1872 e 11 Aprile 1873 colle quali s'interessa il Comune alla costruzione

di una strada che conduca alla futura pro-
messa stazione di Bassano. Il Sindaco fa os-
servare come la costruzione della strada in
parola abbia a ritenersi come cosa quasi
impossibile e d'un utile non proporzionato
alla spesa relativamente enorme che dovrebbe
incontrarsi. Il Commercio prodotto dalla estradi-
zione dei generi è abbastanza piccolo in Bas-
sano ove le proprietà sono frazionate e dove
l'industria e le lavorazioni avuto riguardo alla
mancanza dell'acqua entro l'abitato non pro-
ducono che leggeri vantaggi. Ove quindi un
paese manchi di per se stesso e per propria
natura di commercio esso non può avventurar-
si ad enormi spese troppo impari al suo quasi
impercettibile accrescimento. Di più la strada
attualmente esistente, è bastante per il com-
mercio del paese così che questa da costruirsi
assumerebbe tutto il carattere di strada di
lusso. Fatte queste riflessioni e pensando
a tante spese necessarie che deve sostenere
il Comune le cui finanze non sono certo in
uno stato d'invidiabile floridezza, il Sindaco
propone al Consiglio il seguente ordine del
giorno che per alzata e seduta venne appro-

vato ad unanimità
„Il Consiglio scevro da qualunque impegno prevedente
„ad eccezione d'avere appoggiata la strada Ortellanella
„delibera di rispondere alle due lettere sentite del
„Ill. S. Prefetto che è impossibile al Comune fare
„ne ora, ne in altro tempo la costruzione di questa
„strada per le ragioni esposte nella precedente nar-
„rativa per riguardo cioè alle meschine finanze
„del Comune, alla esiguità del suo commercio
„per cui basta la piazza di Viterbo, alla esistenza di
„una strada per quella località sufficiente ai bilo-
„gni locali e nel mentre fa voti per avere la stazione
„nei suoi vicinati pure si trova astretto dichiarare
„che se gli altri paesi volessero unire un consorzio
„per questa strada egli non potrebbe farne parte
„perchè l'utile totale o parziale della medesima
„non sarebbe mai in confronto paragonabile
„colla spesa totale o parziale di costruzione e di
„manutenzione. — Sig. Matoloni
Sindaco

Provvedimento per la nomina del Segretario Matoloni a quinquennio e sistemazione d'Archivio

Si ritira il Reggente la Segreteria Sig. Giuseppe Dr. Matoloni ed assume pregato l'Ufficio di Segretario il Sig. Bernardini Pietro. Si da lettura della deliberazione della Giunta 10 Febbrajo 1873.

con cui essa domandava al Sig.r S. Prefetto l'autorizzazione d'un Consiglio per nominare Segretario per un quinquennio il D.r Giuseppe Mataloni.

Il Sindaco quindi propone il seguente ordine del giorno. „Piace al Consiglio nominare a
„ Segretario di questo Comune per anni cinque
„ il D.r Giuseppe Mataloni con lo stipendio di Lire
„ 1000 annue?

Per scrutinio segreto scrutatori Fidenzio Giaschi e Pasquale Bernardini la proposta fu approvata ad unanimità.

Stante il disordine in cui trovasi l'Archivio il Sindaco previene che egli brama vederlo regolarizzato e quindi avverte che un tal carico non può imporsi al nuovo Segretario senza speciale compenso.

Il Consiglio quindi per alzata e seduta delibera incaricare la Giunta a trattare di questo compenso col Segretario e quindi riferirne al Consiglio. Terminato l'ordine del giorno venne chiusa la seduta e se ne è redatto il presente che previa lettura viene approvato

Il Sindaco
G. Andreozzi

Il Cons.e Anziano
Pasquale Bernardini

Il Segretario
Mataloni

Pubblicato il presente Verbale il giorno 27 corr.
festivo senza apposizioni
Bastona in Ravenna 28 Aprile 1878

Il Segretario
Antolini

L'Anno 1873 il giorno 19 del Mese di Maggio alle ore 7 pomeridiane.
Chiamato con appositi avvisi a domicilio il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei Signori:
Fiaschi Fidenzio ff. di Sindaco
Bernardini Pasquale, Giacomo Pellegrini Ass.
Cinnarelli Amabile, Perugini Giovanni, Bernardini Pietro Santini Marco, Rutili Fidenzio, Cherubini Ottavio Consiglieri.
Assenti i Signori Andreuzzi Cav. Cesare, Andreuzzi Agostino, Paoloni Giovanni, Paoloni Nicola, Celesti Agostino, Coniuchi Giuseppe dimissionario
Legali a deliberare giusta l'art. 89 della Legge Comunale

Decretazione della Lista Politica

Vista la deliberazione 20 Aprile 1873 con cui fu riveduta la Lista degli Elettori politici per il corrente Anno 1873.

Visto il Manifesto ed il Certificato costatante che esso fu depositato in Segreteria e pubblicato a forma di Legge.

Visto che nel tempo utile non si è presentato all'Ufficio alcun reclamo per parte degli aventi interesse

Il Consiglio

Unanime per alzata e seduta decreta la Lista Politica 1873 nel numero di 10 Elettori mandandone la 2a Pubblicazione a forma di Legge.

Classificazione della Tassa Fuocatico.

Il Consiglio è chiamato in forza dell'Art. 4o del Regolamento Provinciale per l'applicazione della Tassa Fuocatico a formare lo spettro delle diverse classi in cui abbiansi a dividere i contribuenti della Tassa sul Fuocatico, la Giunta quindi ne propone il progetto di cui fa dar lettura al Consiglio con previa avvertenza che le classi su cui non sorge opposizione si avranno per approvate

Classe 1a L 66	Classe 7a L 13
Classe 2a L 33	Classe 8a L 10
id 3a L 26	id 9a L 9
id 4a L 23	id 10a L 7
id 5a L 19	id 11a L 6
id 6a L 15	id 12a L 5

Classe 13ª 3 Classe 15ª L 1.
Classe 14ª 2

Il Consiglio senza opposizione approva per alzata e seduta ad unanimità la precedente classificazione.

Istanza di Francesca Simonini.

L'istanza di Francesca Simonini per esonero dalla Tassa fuocatico fu rigettata con voti segreti favr. 1 contr. 8.

Approvazione della Località del Cimitero.

Il Presidente avverte come il Consiglio con deliberazione 20 aprile 1873 approvasse la perizia del Cimitero da costruirsi entro la Chiesa di S. Fidenzio, e come sin da quel tempo ed in precedenza si fosse mostrato contento di quella località. Fa quindi dar lettura di una lettera del R.º S. Prefetto in data 15 Maggio N.º 5334 con cui esprime l'eventualità che il Consiglio ad onta di quella tacita approvazione non si trovasse poi a dovere rigettare la località stessa, e quindi oltre il prescrivere un Certificato sanitario costantante le condizioni igieniche del luogo domanda che il Consiglio si pronunci se quella località sia di suo gradimento quindi

Vista la relazione sanitaria

Vista la deliberazione precedente del 20 aprile 1873

Il Consiglio è chiamato all'approvazione del

seguente ordine del giorno.

Il Consiglio analogamente alle richieste del 17° S. Prefetto ed in coerenza del deliberato 20 Aprile 1873 dichiara che la località dietro S. Fidenzio proposta per lo stabile cimitero e di cui alle perizie del Sig.r Giacinto Benigni è di suo pieno gradimento

Proposto si per alzata e seduta il presente è approvato ad unanimità.

Istanza del Maestro Elementare per indennizzo di Casa d'aumento

Si da lettura dell'Istanza del Sig. Maestro Ricci Francesco.

Il Presidente fa osservare come la Giunta Municipale sin dal 21 Ottobre 1872 invitasse il Sig.r Francesco Ricci a coprire il Magistero di queste Scuole Elementari con lo stipendio di £ 500 annue oltre la casa di abitazione e che il Consiglio approvò tal nomina con deliberazione 3 Novembre 1872. osserva quindi che la nomina del Ricci fu fatta per l'Anno scolastico 1872/73 quindi ricorda che con atto Consiliare 20 Aprile reso esecutorio fu deliberato di togliere al Maestro stesso la casa di abitazione per portarvi l'Ufficio Comunale e che quindi il Maestro deve equamente essere indennizzato dell'abitazione che va a perdere. Commenda le buone qualità del Ricci

raccomanda l'Istanza al Consiglio.
Il Cons. Pietro Bernardini si mostra favorevole all'Istanza per un indennizzo di £ 100 annue con che la nomina del Zini venga riformata per tre anni. Il Cons. Ottavio Cherubini propone un indennizzo di £ 60 annue.
Il Consiglio quindi dopo lunga discussione conviene sulla proposta del Bernardini ed il Cons. Cherubini ritira la sua mozione. Viene quindi portata a voti la seguente proposta in emendamento alla proposta Bernardini.
„Il Consiglio conferma il Maestro Francesco Zini
„al posto di Maestro Elementare per anni tre con
„lo stipendio di £ 500 oltre £ 100 per indennizzo di
„abitazione la quale gli si va a togliere in esecuzione
„alla deliberazione Consiliare 20 Aprile 1873
„resa esecutoria per trasportarvi gli Uffici Municipali
„[illegible]
„[illegible]
Per voti segreti verificati dal Presidente e consiglieri Bernardini Pietro, e Santini Mario la proposta ottenne l'unanimità.

Istanza Tronquilli Alessandro per compenso ad Impiego

Vista l'Istanza di Alessandro Tronquilli con cui domanda ad altro impiego o la pensione per aver servito per 15 anni il Comune

in qualità di Postino dal qual posto venne rilevato coll'impianto della Collettoria Postale

Visto che nel mentre nulla per diritto spetta al Tranquilli pure per equità il Consiglio deve accordargli una sovvenzione

Visto d'altronde la necessità di provedere alla pulizia urbana mediante la creazione di una guardia Municipale

Il Consiglio

Unanime per voti segreti vota il seguente ordine del giorno

Colla mensilità di ₤ 5 si crea interinalmente il posto di Guardia Municipale e si affida ad Alessandro Tranquilli con condizione che tal nomina è fatta per il tratto decorrendo da oggi a tutto il mese di Ottobre epoca in cui il Consiglio delibererà sulla conservazione o meno di tal posto, e con obbligo del Tranquilli di usare il Berretto nazionale con le iniziali G. M. e la corona reale

Il presente è approvato

Il Sindaco ff

Il Cons. Anziano [illegible] Il Segretario

[illegible] Mutolo

L'Anno 1873 il giorno 12 del Mese di Luglio
Convocato con appositi avvisi a domicilio si
è riunito in seduta straordinaria il Consiglio Co-
munale mediante Decreto di Prefettizio in data
17 corr. N. 7329 nelle persone dei Signori
Cesare Cav. Andreuzzi Sindaco
Pasquale Bernardini, Giacomo Pellegrini, Ap.
Agostino Andreuzzi, Amabile Tamarelli, Giovan-
ni Perugini, Ottavio Cherubini, Paoloni Nicola
Celesti Agostino, Bernardini Pietro
Assenti Fiaschi Fidenzio, Santini Mario, Paolo-
ni Giovanni, Zentili Fidenzio
Legali per una seconda convocazione giusta
l'art. 39 della Legge Comunale non avendo
avuto luogo la prima per mancanza di numero
legale.
La seduta è aperta. La Presidenza è tenuta dal
Sig.r Cav. Cesare Andreuzzi Sindaco.
Data lettura del Verbale delle sedute
precedenti 20 Aprile e 19 Maggio circa quest'
ultimo il Sindaco avverte che dopo la risoluzio-
ne Consiliare 19 Maggio u. s. ove fu trattato
d'un compenso al Maestro di Scuola Sig.r Zini per
abitazione che andava a togliergli, cosa che nella
seduta 20 Aprile d.o Anno fu deferita al Sindaco
ed alla Giunta, s'implica un voto di sfiducia, che

questo atto reclama la sua dimissione dichia-
rando che appena compiute le pratiche incomin-
ciate, cioè il trasporto della Segreteria, dei locali
delle scuole, dopo i lavori delle strade interne
e del Camposanto egli abbandonerà il suo posto.
Il Cons. Pietro Bernardini a nome dell'intero
Consiglio mostra dispiacere del fatto cui allu-
de il Sindaco ed a cui non si era dato la do-
vuta importanza ed in vista dei vantaggi che
ha recato e seguiterà a recare lo zelo del Sig.
Sindaco per l'Amministrazione Comunale
prega il Sindaco a ritirare le sue dimissioni.
Il Consiglio con unanime acclamazione appro-
va le parole del Bernardini ed il Sindaco dopo
aver ringraziato di questo voto di fiducia si riser-
va regolarsi a seconda delle circostanze.
I Processi Verbali vennero approvati ad unanimità.

Vendita d'oggetti di Biancheria ed altro

In vista del deperimento cui vanno ~~soggetti~~ incontro
gli oggetti di biancheria ed altro esistenti nel
Comune si propone il seguente ordine del giorno
„ Si autorizza la Giunta alla vendita degli oggetti
„ di biancheria ed altro esistenti nel Comune onde
„ procurare un introito ed impedire il loro totale
deperimento.
La proposta è approvata ad unanimità per
alzata e seduta

Compenso al Procaccio Alessandro Tranquilli.

Si ricorda dal Sig.r Sindaco al Consiglio come colla istituzione della Collettoria rurale cessasse il posto di procaccio Comunale tenuto già da Alessandro Tranquilli e propone dare al medesimo in titolo esclusivo di compenso e regalia l'intera residuale ammoletta in £ 35. Il Cons. Sig.r Agostino Andreuzzi invece opinava si debbano accordare £ 10 che sarebbero il compenso dei due Mesi di Aprile e Maggio in cui ha fatto il servizio come il Collettore tenuto calcolo di altre £ 10 già avute per suo ordinario stipendio e così per questi due mesi coequiparare ~~lo stipendio~~ quello che il Governo retribuisce al portalettere rurale.

Invece di portare a votazione separatamente i due ordini del giorno il Sindaco propone il suo per £ 35 con avvertenza che l'esclusione di questo implica l'accettazione dell'altro di £ 10 e così viceversa.

Portata a voti la mozione del Sindaco per voti segreti scrutatori Bernardini Pietro e Andreuzzi Agostino ebbe voti fav. 5 cont. 5. e quindi fu respinta e ritenuta approvata la mozione del Consigliere Sig.r Agostino Andreuzzi per £ 10.

Ferrovia Orte Viterbo Civitavecchia

Letta la corrispondenza del Sig.r Prefetto del Municipio di Viterbo e della Commissione per una linea ferroviaria presieduta dal Sindaco di Vitrolla.

In vista delle scarsissime rendite Comunali

e del poco o nessun utile che dette ferrovie possono qualunque siasi la linea giovare al Commercio del Comune ##

Il Consiglio unanime per alzata e seduta approva il seguente Ordine del giorno

„Il Comune di Bassano in Teverina non concorrerà „per nessuna ferrovia, e concede solo che ove la linea „debba passare nei terreni della sua proprietà patri„moniale del Comune istesso il Comune cederà gratuitamente gli spazi „con che le spese dell'Istromento, delle tasse e tr. vadano „a totale carico della società costruttrice la ferrovia medesima.

Si ritira dalla sala il germano dell'Esattore Sig.r Pietro Bernardini.

Prosegue a tenere la presidenza il Sig.r Cesare Cav. Andreuzzi il quale non ha avuta alcuna parte nella gestione.

Letto il rapporto dei Revisori dei Conti.

Ritenuto che essendo aperta la discussione nessuno dei presenti ha presa la parola

Il Sindaco ha pregato a ritirarsi gli Ass.ri Agostino Andreuzzi, Pasquale Bernardini, Giacomo Pellegrini che ebbero parte nella gestione suddetta. Dietro che il Conto venne unanimemente approvato come al referto dei Revisori cioè

Attivo £ 11149.95
Passivo £ 9258.98

Approvazione del Conto 1869

Approvazione del Conto 1869

Attivo £ 11149.95
Passivo £ 9258.98

Approvazione £ 1890.97

Approvazione del Conto 1870.

Seguita l'astensione del Sig.r Pietro Bernardini e la Presidenza del Sig.r Cesare Cav. Andreuzzi.
Letto il rapporto dei Revisori, e di più l'osservazione fatta in quanto alla partita d'esigenza del Dazio sul vino introdotto da altro territorio che comparisce dato all'Esattore in esigenza sotto la rubrica della prima pagina del libro proventi ove è detto — Dall'Amministrazione del Dazio sul vino introdotto d'altro territorio quello che si incasserà mensilmente — ed ove risulta l'incasso negativo: i Revisori dicono riservandosi in appresso di portare prove maggiori essere stato l'Amministratore di detta Cassa lo stesso Esattore Sig.r Gregorio Bernardini il quale sembra che abbia percepita la Cassa stessa senza essersene caricato a debito, ed adducono per ora le testimonianze di Tito Tranquilli e di Agnese Annesi detta volgarmente Agnesania da Vignanello
Non essendovi alcun altra discussione sul Conto si ritirano gli Sig.ri Agostino Andreuzzi, Pasquale Bernardini, Giacomo Pellegrini che ebbero parte nella gestione ed il Conto viene approvato ad unanimità colla rettifica portatavi dai verificatori dei Conti sia sui mandati non ~~[illegible]~~ firmati sia sulla pendenza dell'introduzione del vino per la quale si riserbano pronunciarsi coadiuvando la superiorità

nelle misure che farà per prendere. Il Conto quindi debitamente omologato presenta il parallelo seguente.

Attivo	13179. 28
Passivo	8114. 24
Avanzo	L. 5065. 04
Cui aggiunte le lire non abbonate si ha un avanzo di Lire	32. 88
	5097. 92

Approvazione del Conto 1871.

Seguita l'astensione del Sig.r Pietro Bernardini e la Presidenza del Sig.r Cesare Lav. Andreuzzi.

Si da lettura del rapporto dei revisori di Conti in cui si osserva un rimarco a carico dell'Esattore Comunale incaricato dell'Amministrazione del Dazio Consumo 1° trimestre 1871, e si fanno le avvertenze seguenti.

L'Amministratore presentò un libro ove aveva notate le partite esatte per vendita di vino agli spacciatori Cherubini Ottavio, Bernardini Pietro, Asciutti Francesco e Ritoli Tranquilli, e questo libro è per la forma abbastanza irregolare. Da esso risulta

1° Che l'Amministratore stesso Gregorio Bernardini vendesse sempre il vino durante il trimestre

senza esse sene iscritta alcuna partita a debito
2° Che Bernardini Pietro vende sempre egual-
mente durante il trimestre ed è impossibile sanzio-
nare l'assegna di due soli barili nel gennajo 1871.
3° Che il simile può darsi per Rito Tranquilli
ami figurerebbe iscritta la sola partita di pagamen-
to di Barili 12 in tutto il trimestre. Rimarco eccezio-
nale si fa in detto libro alla partita majali mattati
dove al nome di Rito Tranquilli figurerebbe per due majali
la somma di £ 4.50 mentre da un Conto fatto
dal Bernardini al Tranquilli ed esibito alla visione del
Consiglio dal Consigliere sig.r Agostino Andreuzzi
risulterebbe che i majali mattati dal medesimo Tran-
quilli sarebbero sette ed il Dazio di £ 19.25. Ed ora
che in quell'Amministrazione si tenesse tutto il Dazio
consumo il Bernardini nel suo libretto nulla parla
di altri generi sdaziati dal Tranquilli come alla sua
nota cioè 2 Rinozze Sarde £ 5.10

Libre 240 Banola	£ 4.80
1 Rinozza Sarde	£ 2.20
Libre 390 di Pasta	£ 3.90
Libre 250 di Sarde	£ 5
Totale Lire	21,00

Quali £ 21 aggiunta alle altre 14.95 differenze
nelle partite majali venduti fra il libretto e la nota

si verificerebbe una inesattezza o sbilancio di L. 35.95. Questo Conto sebbene irregolare ma redatto collo stesso carattere del libretto di eligenza si rimetterà alla 2ª Refettoria unitamente al Conto per quelle disposizioni e distruzioni che crederà del caso.

Dovendosi procedere all'approvazione del Conto si ritirano i Consiglieri che ebbero parte nella gestione cioè Agostino Andreuzzi, Pasquale Bernardini, e Giacomo Pellegrini.

Il Sindaco quindi prima di fare approvare il Conto dichiarando al Consiglio se esso intende rendersi solidale alle osservazioni dei Revisori in ordine alla vertenza sul Dazio Consumo 1º trimestre dichiarando contemporaneamente che egli per non essere stato nel paese in quell'epoca si astiene dal votare.

Il Consiglio per alzata e seduta fa sua la mozione dei Revisori ad unanimità quindi previa questa riserva approva unanimemente il Conto 1871 in unione al Sindaco giusta il seguente parallelo.

Attivo L.	14807.38
Passivo L.	7111.49
Avanzo L.	7695.89
Coi aggiunti di L. non abbuonati nel 1870 si ha un totale di L.	32.88
	7728.71

Approvazione del Conto 1872

Seguita l'astensione di Pietro Bernardini Germano dell'Esattore, e la presidenza dell'Ing.r Cesare Cav. Andreuzzi che non ebbe parte nella gestione

Visto il rapporto dei Revisori dei Conti

Aperta sul medesimo la discussione la quale non fu protratta per aver nessuno presa la parola

Ritiratisi dietro invito i Signori Andreuzzi Agostino, Bernardini Pasquale, Pellegrini Giacomo che ebbero parte nella gestione

Il Conto fu per alzata e seduta unanimemente approvato nel Parallelo seguente.

A salvo che si trova irregolare l'esibito delle ricevute, senza regolari mandati, dette partite da Revisori che dal Consiglio si ammettono per aver la convinzione che fu stato realmente pagato

Visto
Cav. Andreuzzi

Attivo £	18104.34
Passivo £	7481.12
Sopravanzo £	10623.22
Cui aggiunte £	32.88
non abbiamo note nel 1870 e riprodotte nel 1871 ha un fondo di £	
	10656,10

Il presente previa lettura è approvato

Il Sindaco
Cav. Andreuzzi

Il Consig.re Anziano
G. P. Cuzzini

Il Segretario
[illegible]

1.

L'Anno 1873 il giorno 27 del
Mese di Luglio alle ore 7 ant.

Convocato il Consiglio Comunale
con avvisi scritti a domicilio si è riuni-
to nelle persone dei Sig.ri
Cesare Cav. Andreuzzi Sindaco
Fidenzio Fiaschi, ~~Pasquale Bernardini~~
Giacomo Pellegrini Ass.
Agostino Andreuzzi, Amabile Rimarelli
Pietro Bernardini, Fidenzio Spatili
Giovanni Perugini, Ottavio Cherubini
Assenti, Paoloni Nicola, Paoloni Giovanni
Celesti Agostino, Santini Marco, Bernardini
Pasquale
Legali a deliberare giusta l'art. 89.

Strada per la Stazione
di Bassano.

Aperta la discussione dopo lettura della lettera
Q. 117 s. Prefetto 23 Luglio ttº 8861
il Sig. Ottavio Cherubini prende la parola
per dar lettura di sua sua relazione
sul proposito (All. A).

La Pagia Prefettura con nota 23 corr. No 8861 scrive che in seguito al rifiuto del Consiglio Comunale di costruire una strada di avesso alla stazione ferroviaria che impropriamente chiamano di Bassano, la Società della ferrovia Romana avrebbe proposto la sospensione della stazione suddetta. In detta nota si dichiara inqualificabile questo rifiuto da parte dei Comuni che fecero istanza al Ministero per l'approvazione del nuovo progetto col quale la la linea ferroviaria per loro utilità venne trasportata nella linea destra del Tevere aggiungendo che il Governo dovrà intervenire in virtù della Legge 30 Agosto 1868 onde imporre l'apertura di questa strada di comunicazione. Riferisce la riunione del Consiglio ad urgenza per deliberare la iscrizione tra le strade obbligatorie di quella mi i parola perchè asserisce avere tutti i caratteri voluti da detta Legge. E dopo aver richiamato le varie disposizioni legislative conclude doversi dal Comune venire alla alla costruzione di questa strada. Io sottopongo in replica le seguenti osservazioni

1° Il Comune di Bassano con un animato di 1337 individui, con un territorio di Ettari 1150, con un estimo di L. 151376.07 per il quale paga l'imposta erariale di L. 34494.30 non è al caso di far

fronte ad una spesa per una strada di comunicazione di questo genere

2° Che i prodotti agricoli di Bassano non sarebbero sufficienti per la sua popolazione la quale non rimettendo il grano sufficiente al bisogno ed essendo quasi tutta agricola è costretta portarsi alle lavorazioni dei Comuni limitrofi, quindi è per essa di nessun utile questa strada, in ispecie poi perchè ve ha già una direttamente aperta per la stazione di Orte preferibile a quella che vorrebbe costruirsi.

3° Il Comune di Bassano non ha avanzata alcuna istanza al Ministero per la deviazione della strada che lasciando la sinistra del Tevere passasse alla destra, e se la tenuta cambiò divisamento non lo fece certo per riguardo ai Comuni ma bensì per proprio utile onde evitare le difficoltà insormontabili che s'incontrano sotto la fontana di Giove e Penna vecchia a vincere le quali doveva costruire immensi muri sui quali non potea mai farsi fondamento attesochè le colline che sovrastano minacciano continue frane. Il Ministero apprezzò queste riflessioni

subordinatagli dalla Società delle ferrovie Romane e forse la gran piena del Tevere del 1870 che minacciò il Ponte di ferro ad Orte ed i quasi avvenuti per cui dovevasi per vari giorni sospendere le corse non fu estranea al cambiamento avvenuto.

× 4° Che impropriamente nella nuova stazione si vuol dare la denominazione di Stazione di Bassano perchè questo andrebbe a costruirsi sul territorio di Orte e non sopra il nostro e noi per accedervi dovrestimo transitare sul territorio Ortano per circa un Kilometro e mezzo

5° Che non potendosi questa strada la di cui costruzione si vorrebbe imporre al Comune di Bassano comprendere tra le strade obbligatorie (comechè non applicabile a questa il disposto dell'art 1° della Legge 30 Agosto 1868, si vuole costringere alla medesima ~~poiche~~ per la parte di strada che riguarda il Comune non vi ha altro bisogno che di quei riattivi a cui va soggetta annualmente una strada qualunque

6° Il territorio di Bassano ~~corrisponde~~ confina per due terzi con quello di Orte e per l'altro terzo con Bassanello Soriano, Chia e Mugnano

Per mezzo della strada Provinciale la comunicazio-

con Viterbo ed Orte, li Soriano poi con
mille interessi e specialmente nell'Inverno
per la vendita di animali neri si vede per
mezzo della strada della Molinella per la
costruzione della quale si fece un Consorzio
con Chia e di già fu stabilita dal Consiglio
Provinciale la sovvenzione. Questa strada
fu appaltata ed è quasi del tutto ultimata
e con Decreto Prefettizio 11 Luglio 1872 fu
dichiarata obbligatoria come nel medesimo
Decreto fu stabilita obbligatoria la strada
detta delle coste che era l'unica strada
di comunicazione con Orte prima che si
aprisse la strada provinciale, questa è
in uno stato buono e solo merita da farsi
una modificazione, ove o alquanto ripida
per la qual cosa si erano già presi gli oppor-
tuni concerti coll'Ing. Sig.r Enrico Calandrel-
li che in breve vi metterà onde farvi gli oppor-
tuni studi. Il nome di strada delle coste fa
ben comprendere quale sia la giacitura di
questo Territorio. Allorquando l'Ing. Sig. Zotti
fece gli studi per la costruzione della strada
Provinciale da Viterbo ad Orte si occupò mol-
tissimo perchè essa transitasse per Bassano

e quindi scendesse alla sottoposta valle dopo replicati studi si dovette convincere che se si voleva costruire la strada in quel punto si dovevano incontrare spese non convenienti per la loro immensità ad una strada Provinciale.

7° Da Bassano ai piani ovvi un dislivello di metri 240 mentre la distanza orizzontale non è che di metri 1200 per sviluppare la strada sui fianchi dirupati di quella collina per una lunghezza almeno di metri 2800 supposto che si possa adattare una pendenza ragguagliata del 5% e per la costruzione si richiederebbero non meno di L. 1600 al kilometro ed in totale L. 76000, il che importa oltre la metà del valore catastale.

8 Che stando alle disposizioni legislative le strade che per il Comune di Bassano sono obbligatorie si restringono

1a Per l'Iterbo ed Orte e questa esiste perchè abbiamo rotabile dal Porto alla Provinciale da dove si arriva alle due città.

2o Per Toriano e questa è condotta a termine e viene costruita per consorzio.

3o Esiste la strada delle Coste che conduce anche ad Orte e siccome fu costruita da nostri Padri e ci piace mantenerla fu posta tra le strade obbligatorie omologate con Decreto 31 Luglio 1874.

4 del Consiglio tenuto ai 20 del corr. Aprile
furono anche dichiarate obbligatorie
quelle di Mugnano e l'altre di Bassanello
e Vignanello e si costruiranno appena i Comu-
ni Limitrofi aderiranno alla continuazione
9° che il Comune di Bassano ha adem-
pito per sua parte al disposto di Legge
perchè delle tre strade obbligatorie, quella
di Bassano alla traversa Provinciale di Otti-
mo stato, quella della Mulinella per Soriano
si sta costruendo, la terza cosidetta delle coste
è in buono stato e per l'uso del paese verrà
in qualche punto modificata e per tal
motivo ci siamo rivolti all'Ing. Sig.r Colon-
drelli. Con decreto 15 Maggio 1873 il Prefetto
dichiarò che delle tre strade che il Consiglio
aveva dichiarate obbligatorie dovevano ritenersi
tali due soli cioè Vignanello e Bassanello
escludendo Mugnano. In quanto a Bassanello
quel Sindaco assicura che si farà in breve la
strada di congiungione ed allora noi faremo
quello che ci riguarda. In quanto a Vignanello
si procurerà sentirsi con Soriano che deve
riattare il suo lungo tratto che ci divide da
quel territorio. Con un Preventivo di L. 11127.17

se non avessimo i precedenti fo pro vanzi confatti da lavori non fatti in antecedenza, che in parte ci ajuteranno ad eseguire i lavori che dobbiamo di necessità come la costruzione del Cimitero, lo stabilire i locali per le scuole maschili e femminili per i quali abbiamo ricevuto lettere pressantissime tanto dall'Ispettore Circondariale quanto dal Delegato Scolastico di Orte che di più minacciano eseguirli d'Ufficio, il dovere riattare in parte le strade del Paese ridotte in uno stato deplorabilissimo e provvedere alla deficienza dell'acqua non si sarebbe in verun modo potuto eseguirne alcuno, oltrechè per alcuni anni ci troviamo vincolati al pagamento di L600 annue per la strada della Malinella

× Il rifiuto quindi dato dal Comune non crediamo debba chiamarsi inqualificabile ma bensì parto di mature riflessioni prodotte tanto dallo stato finanziario del Comune quanto dal Commercio del Paese e sua posizione perchè noi in ordine alle strade siamo in piena regola a norma della Legge 30 agosto 1868

In ultimo non dobbiamo metterci alla testa di un Consorzio perchè i nostri interessi sono troppo meschini e per questi provvede molto bene la stazione di Orte, per cui concludesi che il Consiglio non può benchè con suo dispiacere aderire ai desideri del Sig. S. Prefetto nè ingolfarsi in una spesa enorme ed insostenibile dalle finanze comunali non necessaria nè profittevole per esso

Il Presidente ha aperta la discussione sulla relazione del Sig.r Cherubini ed il Consiglio si è mostrato solidale delle osservazioni del medesimo. Non essendovi alcuna opposizione quindi fu fu votato il seguente ordine del Giorno

„ Il Consiglio facendo propria la mozione del
„ Sig.r Cherubini, e le ragioni in essa addot-
„ te dichiara non poter aderire alla costruzione
„ della strada per la così detta stazione di Bas-
„ sano perchè di nessuna necessità e di pochissimo
„ profitto per esso.

È approvato ad unanimità per seguito e
fedele

Di che si è redatto il presente che previa let-
tura è firmato

Il Sindaco

Il Cons.r Anziano

Il Segretario
[illegible]